



con contratto 10 giugno 1925, rogito Grispini, l'Istituto concedeva alla Società Imprese e Costruzioni Agricole, An. con sede in Roma (successivamente incorporata nella Società per la Bonifica dei Terreni Ferraresi e per Imprese Agricole, Anonima con sede in Roma) un mutuo ipotecario di L. 14.800.000 da restituirsi col metodo dell'ammortamento progressivo in anni 20, a decorrere dal 1 giugno 1925 ed al tasso d'interesse del 6,25% annuo.

La somma come sopra mutuata era peraltro ripartita, ai fini della restituzione e della garanzia ipotecaria, tra cinque tenute appartenenti alla mutuataria, tra le quali la Tenuta Mighiaro, in Comuni di Mighiarino e Massafiscaglia (Ferrara), alle quali era attribuita la somma mutuata di L. 3.200.000 e un'ipoteca di complessive L. 3.750.000 per sorte ed accessori.

Nel detto contratto era espressamente prevista la facoltà per la mutuataria di chiedere il frazionamento dei debiti ipotecari e delle iscrizioni.

Con atto 16 dicembre 1927 rogito Gri-